MODULARIO
P. C. M. 198

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità
Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

Oggetto: Procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la realizzazione di un approfondimento normativo per l'applicazione del lavoro "agile" nelle PA, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA", a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5. - CUP J89D16001240006 - CIG 6855663015. **Aggiudicazione definitiva**.

LA DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 1 Ottobre 2012 recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, reg. 9, foglio 313;

VISTO il D.M. del 4 dicembre 2012, di riorganizzazione interna del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013, reg 1, foglio 195;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 Gennaio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 1 marzo 2016 – Reg.ne Prev. n. 547, con il quale è stato conferito alla Consigliera Monica Parrella, l'incarico di coordinare l'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, CCII2014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'art. 123 del predetto Regolamento 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);

VISTA la nota prot. n. 5478 del 22 luglio 2016 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità, a seguito di scambi ed interlocuzioni, ha trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica la scheda progettuale "Lavoro agile per il futuro della PA", quale proposta di intervento dello scrivente Dipartimento a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020, Asse I, Azione 1.3.5;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dagli uffici del Dipartimento della funzione pubblica in relazione al citato progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", comunicato con nota prot. DFP n. 39801 del 27 luglio 2016;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 Gennaio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 1 marzo 2016 – Reg.ne Prev. n. 547, con il quale è stato conferito alla Consigliera Monica Parrella, l'incarico di coordinare l'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità;

VISTO che la Cons. Parrella, in qualità di coordinatrice dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità, è la referente del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" e, pertanto, responsabile delle funzioni di programmazione e di gestione amministrativa e finanziaria degli interventi progettuali;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2016, e registrata dalla Corte dei Conti in data 24 agosto 2016, tra il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Organismo intermedio, e il Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di Amministrazione beneficiaria, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Lavoro agile per il futuro della PA";

VISTI i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020 in data 28 luglio 2015;

CONSIDERATO che nell'ambito del citato progetto è prevista una linea di intervento dedicata all'analisi delle esperienze in tema del lavoro "agile" e che si ritiene fondamentale condurre un preliminare approfondimento normativo per la corretta applicazione del lavoro "agile" nella PA nel rispetto delle regole legali e giuslavoristiche generali; nel nostro ordinamento, infatti, il c.d. lavoro "agile", pur in mancanza di una definizione normativa specifica, ha trovato applicazione in alcune realtà sia private che pubbliche sulla base dei principi generali che regolano le prestazioni lavorative;

TENUTO CONTO che l'approfondimento normativo sopra descritto, che costituirà una base giuridica di partenza per l'elaborazione del Toolkit operativo di riferimento per le PA previsto all'interno del progetto, sarà centrato sia sugli aspetti legati al diritto del lavoro e alla contrattualistica, con particolare riferimento alle modalità con cui viene regolamentato

l'inserimento del singolo lavoratore/lavoratrice in modalità di lavoro "agile", sia sul tema della tutela della salute e della sicurezza del lavoratore;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2004/23/UE, 2014/24/UE e 214/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

RAVVISATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, previo confronto tra due o più preventivi;

RAVVISATO altresì che per lo svolgimento di tale procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

VISTA la determina a contrarre del 3 novembre 2016 con la quale viene disposto l'avvio delle procedure utili all'acquisizione del servizio in oggetto, attraverso una RDO (richiesta di offerta) da lanciare sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) tra studi professionali aventi adeguata idoneità e capacità tecnica e professionale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e trasparenza;

CONSIDERATO che con la suddetta determina è stata, altresì, individuata la dr.ssa Serena Galizia, funzionaria presso il Dipartimento per le pari opportunità quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

CONSIDERATO che nella RDO sono stati invitati a presentare offerta tutti gli studi professionali abilitati al bando "Servizi di supporto alle attività delle pubbliche amministrazioni", nel metaprodotto "Servizi generali di consulenza gestionale" che effettuano servizi di supporto nell'ambito del diritto del lavoro e della previdenza sociale, con realizzazione in Roma;

CONSIDERATO che nella RDO è stata indicata come data di scadenza di presentazione delle offerte il giorno 18 novembre 2016, ore 13:00;

CONSIDERATO che risultano pervenute n. 5 offerte entro i termini stabiliti;

VISTO il Decreto del 18 novembre 2016 con il quale è stata istituita la Commissione giudicatrice per la valutazione delle suddette offerte;

VISTO il verbale del 14 dicembre 2016, relativo alla seduta con la quale la Commissione ha determinato il punteggio complessivo attribuito a ciascun dei n. 5 operatori economici partecipanti e ammessi alla valutazione, dato dalla somma del punteggio ottenuto con l'offerta tecnica e del punteggio ottenuto con l'offerta economica;

VISTO che, secondo quanto emerge dal suddetto verbale e dalla graduatoria finale in esso contenuta, la Commissione ha proposto l'aggiudicazione provvisoria a favore dello Studio Associato Bersani Manna, che ha conseguito il punteggio finale complessivo di 92,86;

VISTA l'offerta tecnica e l'offerta economica presentate dallo Studio Associato Bersani Manna, dalle quali si evince che il servizio sarà svolto per un corrispettivo pari a Euro 35.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, sono state perfezionate le procedure relative alle verifiche dei requisiti di carattere generale tramite la Banca Dati Nazionale

degli operatori economici (che nelle more della sua costituzione avviene in regime transitorio mediante l'utilizzo dell'attuale sistema AVCPASS) e che le stesse hanno dato esito positivo;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di approvare i suddetti atti di gara, procedendo contestualmente all'aggiudicazione a favore dello Studio Associato Bersani Manna

DECRETA

- di approvare le determinazioni della Commissione, nominata con decreto del 18 novembre 2016, e la graduatoria sotto elencata:

1) STUDIO ASSOCIATO BERSANI MANNA: 92,86 punti;
2) DLA PIPER STUDIO LEGALE TRIBUTARIO ASSOCIATO: 75,06 punti;
3) TLS ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI AVVOCATI E COMMERCIALISTI: 66,54 punti;
4) STUDIO CAMPELLONE MASELLI STP SRL: 61,01 punti;
5) CMA MASTRACCI & BELFORTE COMMERCIALISTI ASSOCIATI: 49,01 punti;

- di aggiudicare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento del servizio di approfondimento normativo per l'applicazione del lavoro "agile" nelle PA, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA", a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5. - CUP J89D16001240006 - CIG 6855663015 allo Studio Associato Bersani Manna per l'importo di Euro 35.000,00 (IVA esclusa).

Roma, 28 dicembre 2016

Cons. Monica Parrella

Monica Parrella